



Venezia, 25-06-2020

nr. ordine 1947
Prot. nr. 27

Al Sindaco
Alla Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: Mozione collegata alla PD 2020/20 ad oggetto "Provvedimenti per la riqualificazione e il rilancio dell'isola del Lido. Adozione Variante n. 53 al Piano degli Interventi per le aree dell'Ospedale al Mare, della Favorita, per le fasce di rispetto cimiteriali e per l'arenile del Lido."

PREMESSO CHE.

- L'art. 18 della legge urbanistica regionale (LR 18/2004) che "l'adozione del piano è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati";
- È evidente che nei fatti non si sia realizzata alcun tipo di partecipazione della cittadinanza e delle associazioni interessate;

CONSIDERATO CHE

- L'ULSS non risulta tra i firmatari del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Veneto, Comune di Venezia, CDP e CDPI SGR, in particolar modo alla luce dell'indicazione del Protocollo di procedere con l'abbattimento del Padiglione Rossi (comunemente noto come Mo-noblocco), attualmente sede del distretto sanitario, presidio di primo soccorso, poliambulatori e trattamenti
- L'ULSS dovrebbe svolgere altresì un ruolo di primo piano, in particolare per quanto concerne la progettazione e la localizzazione dei servizi sanitari;
- La DGR n. 586 del 17 aprile 2012 "Approvazione dello studio per la Valutazione di Incidenza relativo al progetto definitivo per la realizzazione del nuovo Distretto Sanitario n. 2 del Lido di Venezia. (D.P.R. n.357/97 e successive modificazioni, articolo 5; D.G.R. n. 192 del 31.01.2006 e D.G.R. n. 740 del 14.03.2006.)" stabilisce che "Il progetto prevede nello specifico la realizzazione di due nuove strutture funzionali allo spostamento degli attuali servizi sanitari dell'isola del Lido di Venezia, concentrati attualmente nel Padiglione Rossi del complesso denominato "Ex Ospedale al Mare", in aree già interessate da complessi immobiliari esistenti. La prima struttura funzionale, destinata ai servizi di riabilitazione, è collocata nel complesso denominato "Istituto Carlo Steeb", in località Alberoni al Lido di Venezia; la seconda struttura funzionale, destinata ad ospitare i rimanenti servizi dell'attuale Distretto Sanitario (Punto di Primo Intervento; Servizio di Radiologia, assistenza domiciliare infermieristica e ambulatorio infermieristico; Anagrafe Sanitaria, Sportello Integrato, CUP, Servizio Prelievi e Servizio Sociali; Poliambulatori; Servizio Dialisi; Servizi UOFEE e Servizio di prevenzione e riabilitazione dell'età evolutiva; Servizio di Riabilitazione Cardiologia; Servizi amministrativi e di direzione del Distretto), è collocata nei padiglioni "Maternità" e "Isolamento" del complesso denominato "Ex Ospedale al Mare". Gli interventi previsti dal progetto definitivo in argomento sono localizzati in aree esterne ai siti della rete Natura 2000 del Veneto ad eccezione dell'intervento di posa del manufatto scatolare del sistema di alimentazione delle piscine con acqua di mare che ricade all'interno del sito SIC/ZPS IT3250023 "Lido di Venezia: biotopi litoranei".
- Condividere con consiglio comunale, municipalità e cittadinanza la progettazione complessiva.
- A garantire la realizzazione delle piscine di acqua salata sia per quanto riguarda il numero e le dimensioni sia in merito all'utilizzo esclusivo o quantomeno prevalente da parte dei pazienti sanitari;
- Effettuare al più presto uno studio della mobilità e della viabilità e dell'impatto che su di esse avrebbe la realizzazione del progetto, che sarebbe auspicabile anche in considerazione la valorizzazione di spazi pubblici e ciclabilità anche lato

mare;

- A richiedere alla Ulss 3 serenissima di mantenere i medesimi servizi sanitari già presenti nel monoblocco.

Monica Sambo

Monica Sambo
Rocco Fiano
Giovanni Pelizzato
Emanuele Rosteghin
Francesca Faccini
Nicola Pellicani
Bruno Lazzaro